

## Chi semina? E chi raccoglie?



Che il raccolto che Banco BPM si appresta a mettere in cascina sia di altissimo livello non è difficile da prevedere. Ma chi lo ha seminato? Chi ha curato ogni singola pianta, ogni giorno di questo 2025 appena concluso, prendendosi carico dei clienti e dei risultati? Chi lo ha fatto sotto una pressione continua e spesso insostenibile, scandita senza tregua dai cosiddetti “battitori di tempo”?

Sono forse stati gli azionisti? O i top manager?

La risposta è evidente a tutti, e lo è anche ai piani alti dell’Azienda: **il merito è delle colleghi e dei colleghi** che lo hanno costruito con fatica, impegno e professionalità, per un’azienda mai sazia. Ora però è tempo che questo valore venga riconosciuto concretamente, attraverso un **incremento significativo del Premio Aziendale** rispetto a quanto erogato lo scorso anno. Ci aspettiamo poche parole e molti fatti.

Allo stesso modo, alla luce di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2026 in materia di detassazione dei **buoni pasto**, vogliamo un incremento del loro valore, coerente con le nuove disposizioni normative.

Per quanto riguarda il **CSD**, queste organizzazioni sindacali chiedono da tempo — fin dal 2024, e per prime — di affrontare in modo strutturato il tema dei trattamenti riservati alle colleghi e ai colleghi della struttura. Riteniamo che i tempi siano ormai maturi per avviare un confronto serio che conduca a un’armonizzazione complessiva, capace di garantire pari diritti e pari dignità a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori coinvolti partendo dal buono pasto, dalle indennità e dalle pause.

Milano, 7 gennaio 2026